

I Compendi Superiori

diretti da
Roberto **GAROFOLI**

Marco Fratini

Compendio
di
**CONTABILITÀ
PUBBLICA**
(**CONTABILITÀ DI STATO
E DEGLI ENTI PUBBLICI**)

aggiornato a:

- **L. 27 dicembre 2017, n. 205**, *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*
- **L. 3 ottobre 2017, n. 157**, *Disposizioni per l'assolvimento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2017*
- **L. 3 ottobre 2017, n. 156**, *Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2016*
- **L. 4 agosto 2017, n. 124**, *Legge annuale per il mercato e la concorrenza*
- **L. 21 giugno 2017, n. 96**, *Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*

IV edizione
2018

**NEL DIRITTO
EDITORE**

SOMMARIO

PARTE I – CONTABILITÀ, FINANZA ED ECONOMIA PUBBLICA

CAPITOLO I – CONTABILITÀ E FINANZA PUBBLICA	3
1. La nozione e l'oggetto della contabilità e della finanza pubblica.	3
2. L'evoluzione della concezione della contabilità pubblica.	4
3. I soggetti della contabilità pubblica: un'analisi di sistema.	6
3.1. L'organismo di diritto pubblico.	6
3.2. La società <i>in house</i> .	7
3.3. L'impresa pubblica.	11
3.4. Conclusioni sui soggetti della contabilità pubblica.	11
LE TRACCE	16

CAPITOLO II – L'ECONOMIA PUBBLICA	17
--	-----------

1. La dimensione e la regolamentazione del settore pubblico.	17
2. L'economia di mercato.	17
3. L'intervento pubblico nell'economia.	18
4. La recente crisi e le teorie economiche.	20
5. Le tre funzioni dell'intervento pubblico.	22
5.1. La funzione allocativa.	22
5.2. La funzione distributiva.	22
5.3. La funzione di stabilizzazione.	22
6. L'espansione del settore pubblico.	23
LE TRACCE	25

PARTE II – LA GESTIONE FINANZIARIA DELLO STATO

CAPITOLO I – IL BILANCIO DELLO STATO	29
---	-----------

1. Il bilancio dello Stato come atto di indirizzo politico.	29
2. Il bilancio dello Stato come atto economico.	29
3. Il bilancio dello Stato come atto giuridico.	30
LE TRACCE	31

CAPITOLO II – IL BILANCIO DELLO STATO NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	32
--	-----------

1. La stabilità finanziaria in Europa.	32
2. La <i>governance</i> economica europea e il patto di stabilità e di crescita nel TFUE.	33
3. La riforma della <i>governance</i> europea.	35
4. Il <i>six pack</i> e le modifiche al patto di stabilità e crescita.	37
4.1. La parte preventiva del Patto.	37

4.2. La parte correttiva del Patto.	39
5. I quadri di bilancio nazionali.	41
6. Il Semestre europeo.	42
7. La sorveglianza economica.	44
8. Il patto di bilancio e il <i>Fiscal compact</i> .	45
8.1. La “costituzionalizzazione” del pareggio di bilancio.	47
9. Il Meccanismo Europeo di Stabilità.	48
10. La <i>governance</i> economica europea in sintesi.	49
LE TRACCE	52

CAPITOLO III – IL BILANCIO PUBBLICO NELLA COSTITUZIONE

1. Premessa.	53
2. L’equilibrio di bilancio.	53
2.1. L’equilibrio di bilancio e l’attività amministrativa.	54
3. Il divieto di indebitamento.	54
4. L’obbligo di copertura finanziaria.	55
4.1. La natura sostanziale della legge di bilancio.	56
5. La legge quadro di contabilità.	56
6. I rapporti tra Governo e Parlamento e l’esercizio provvisorio del bilancio.	57
7. Il controllo del Parlamento e l’organismo indipendente di valutazione.	58
8. L’armonizzazione dei bilanci pubblici.	58
LE TRACCE	60

CAPITOLO IV – IL BILANCIO DELLO STATO NELLA LEGISLAZIONE

1. Evoluzione storica della disciplina del bilancio.	61
2. La legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009).	62
2.1. L’armonizzazione dei sistemi contabili.	63
2.2. Il ciclo di bilancio.	64
2.2.1. La decisione di finanza pubblica.	65
2.2.2. La manovra triennale di finanza pubblica.	65
2.2.3. Il coordinamento della finanza degli enti territoriali.	66
2.2.4. La copertura finanziaria delle leggi.	66
2.2.5. Il bilancio dello Stato.	67
2.2.5.1. Le deleghe per la riforma della struttura del bilancio dello Stato.	68
2.2.6. Il monitoraggio dei conti pubblici.	69
3. La legge n. 39 del 2011.	69
4. La legge quadro n. 243/2012.	71
4.1. L’equilibrio di bilancio.	71
4.2. La sostenibilità del debito pubblico.	72
4.2.1. La regola del debito.	73
4.3. La regola sulla spesa.	74

4.4. Il ricorso all'indebitamento per eventi eccezioni.	75
4.5. Il meccanismo di correzione.	76
4.6. L'equilibrio dei bilanci degli enti territoriali.	76
4.7. L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali.	77
4.8. Il bilancio dello Stato.	77
4.9. L'Ufficio parlamentare di bilancio.	77
5. La legge n. 163 del 2016, il d.lgs. n. 90 del 2016 e il d.lgs. n. 93 del 2016	78
LE TRACCE	79

CAPITOLO V – IL BILANCIO DELLO STATO: CARATTERI, PRINCIPI E FUNZIONI

80

1. Il bilancio economico e il bilancio finanziario.	80
2. Bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	80
3. Bilancio di competenza e bilancio di cassa.	81
3.1. Il bilancio di cassa dopo il d.lgs. n. 93 del 2016	81
4. La funzione del bilancio preventivo dello Stato.	83
5. I principi informativi del bilancio dello Stato.	83
LE TRACCE	85

CAPITOLO VI – LA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO

86

1. Premessa.	86
2. Le entrate.	86
2.1. La nozione di entrata.	86
2.2. La natura delle entrate.	86
2.3. Il procedimento di acquisizione delle entrate.	87
2.4. La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato.	87
3. Le spese.	88
3.1. La natura delle spese.	89
3.2. La procedura di spesa.	89
3.2.1. Gli impegni dopo il d.lgs. n. 93 del 2016 e la legge n. 163 del 2016	90
3.3. La classificazione delle spese nel bilancio dello Stato.	92
3.3.1. La nuova classificazione delle spese: il d.lgs. n. 90 del 2016	93
3.4. La revisione delle missioni e dei programmi: il d.lgs. n. 90 del 2016	93
3.4.1. Le azioni	94
4. Gli stanziamenti generici. I fondi di copertura.	95
5. I fondi speciali.	96
6. I residui.	97
6.1. I residui attivi.	97
6.2. I residui passivi.	98
6.3. I residui impropri o di stanziamento.	99
6.4. La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93 del 2016 e la legge n. 163 del 2016	99
7. Le autorizzazioni parlamentari.	102

8. Il quadro generale riassuntivo e i risultati differenziali.	102
9. Il debito pubblico.	104
LE TRACCE	105

CAPITOLO VII – LA MANOVRA DI BILANCIO DELLO STATO **106**

1. Premessa.	106
2. Il documento di economia e finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento.	107
2.1. Le novità introdotte dalla legge n. 163 del 2016	112
3. La legge di bilancio.	113
3.1. La flessibilità di bilancio	117
4. Leggi collegate alla manovra di finanza pubblica.	118
5. La legge di assestamento del bilancio.	118
5.1. Le modifiche introdotte dalla legge n. 163 del 2016	119
6. La programmazione delle risorse finanziarie	120
7. Il rendiconto generale dello Stato.	121
LE TRACCE	123

CAPITOLO VIII – LE VARIAZIONI AL BILANCIO E LA COPERTURA DELLE SPESE **124**

1. Le variazioni: funzione e tipologie.	124
2. Le variazioni con legge.	125
3. Le variazioni con provvedimento amministrativo.	125
4. La flessibilità di bilancio.	126
5. Le modalità di copertura delle spese.	127
5.1. La clausola di salvaguardia.	129
5.2. Le novità introdotte dalla legge n. 163 del 2016: il superamento delle clausole di salvaguardia	131
5.2.1. I mezzi interni e i mezzi esterni di copertura.	132
5.2.2. Oneri connessi a deleghe legislative.	134
5.2.3. La predisposizione delle relazioni tecniche.	135
5.2.4. Divieto di utilizzo di entrate da extra-gettito a fini di copertura.	137
6. Il monitoraggio sull'attuazione delle leggi recanti oneri finanziari.	138
LE TRACCE	140

CAPITOLO IX – LA CONTABILITÀ ECONOMICA E IL BUDGET DELLO STATO **141**

1. La contabilità economica.	141
2. Il <i>budget</i> dello Stato.	142
3. Il sistema di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e il piano dei conti integrato.	143
4. La transazione contabile.	143

LE TRACCE	145
CAPITOLO X – IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	146
1. Nozione e caratteri.	146
2. Struttura e principali aggregati.	147
3. I saldi differenziali.	148
LE TRACCE	149
CAPITOLO XI – IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DEI CONTI PUBBLICI	150
1. L'attività di monitoraggio.	150
2. Potenziamento del monitoraggio attraverso attività di revisori e sindaci.	152
LE TRACCE	153
CAPITOLO XII – L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA (<i>SPENDING REVIEW</i>)	154
1. La <i>ratio</i> e le finalità della <i>spending review</i> .	154
2. L'evoluzione normativa della disciplina sulla revisione della spesa.	155
3. Le analisi prodotte ai fini del processo di revisione e razionalizzazione della spesa.	160
4. La vigente disciplina della <i>spending review</i> .	160
LE TRACCE	162
CAPITOLO XIII – L'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELLO STATO	163
1. Il Ministero dell'economia e delle finanze.	163
2. Le agenzie fiscali.	164
3. Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.	165
4. La Cassa depositi e prestiti.	166
5. La Tesoreria dello Stato.	166
5.1. Il conto riassuntivo del Tesoro.	167
6. Gli agenti contabili.	167
LE TRACCE	168
PARTE III – LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	
CAPITOLO I – L'AUTONOMIA FINANZIARIA DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI	171
1. Il concetto di autonomia finanziaria.	171

2. Il federalismo fiscale.	172
2.a. La legge n. 42 del 2009.	172
2.b. I decreti attuativi della legge delega.	174
2.c. I ritardi nell'attuazione del disegno federalista: ragioni e prospettive.	174
2.1. Le regioni a statuto speciale.	176
2.1.1. L'ordinamento finanziario.	177
2.2. Le regioni a statuto ordinario.	178
2.2.1. L'autonomia tributaria.	179
2.2.2. Analisi delle fonti di finanziamento.	180
3. La fiscalità municipale.	181
4. La fiscalità provinciale.	182
LE TRACCE	183

CAPITOLO II – I L PATTO DI STABILITÀ INTERNO E L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Premessa.	184
1. Il vincolo dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.	185
1.1. <i>La golden rule e i limiti introdotti dalla l. cost. 1/2012.</i>	186
1.2. La legge n. 243/2012.	188
1.3. Le misure di riduzione del debito pubblico degli enti territoriali.	190
1.4. Le novità introdotte dalla legge n. 164 del 2016.	191
1.4.1. Il nuovo equilibrio di bilancio degli enti territoriali	192
1.4.2. Il nuovo sistema dei premi e delle sanzioni	193
1.4.3. Le novità sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali.	194
1.4.4. Il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo	195
1.4.5. Il concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico.	196
2. Il patto di stabilità interno.	196
3. La struttura del patto di stabilità interno.	198
4. Gli enti soggetti al patto e gli obiettivi assegnati.	198
4.1. I saldi obiettivo e i criteri di virtuosità degli enti locali.	200
4.1.1. Le spese escluse dal computo del saldo.	202
4.1.2. Il sistema di premialità.	204
4.2. Gli obiettivi del patto per le Regioni.	205
4.3. Il patto interno di stabilità concordato e la sua "territorializzazione".	206
4.4. La flessibilità: i patti di solidarietà.	207
4.4.1. <i>Il patto regionale verticale.</i>	208
4.4.2. Il patto regionale verticale incentivato.	208
4.4.3. Il patto regionale orizzontale.	209
4.4.3.1. Le novità introdotte dalla legge di stabilità 2015	209
4.4.4. Il patto orizzontale nazionale.	210
4.4.5. Il patto regionale integrato.	211

5. La violazione del patto: le sanzioni.	211
5.1. Le misure antielusive delle regole del patto.	214
6. Monitoraggio del rispetto del patto.	216
7. I riflessi delle regole del patto sulle previsioni di bilancio.	217
8. Il superamento del patto di stabilità interno.	217
9. La nuova regola del pareggio di bilancio per regioni ed enti locali introdotta dalla legge di stabilità 2016.	218
9.1. Le misure sanzionatorie.	220
9.2. Le misure di flessibilità.	221
9.2.1. I patti di solidarietà.	221
9.2.2. Le misure di compensazione a livello regionale.	222
9.2.3. Patto orizzontale nazionale.	223
10. Le modifiche alla legge di stabilità 2016 introdotte dalle legge di stabilità 2017.	223
10.1. Il sistema delle sanzioni.	225
10.2. Il sistema premiale.	226
LE TRACCE	227
CAPITOLO III – LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI	228
1. Il bilancio delle Regioni.	228
2. La struttura del bilancio regionale.	228
3. La gestione del bilancio regionale.	229
4. La copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa.	229
5. La Relazione della Corte dei conti sulla copertura finanziaria delle leggi regionali di spesa.	231
LE TRACCE	232
CAPITOLO IV – LA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI	233
1. Il bilancio degli enti locali.	233
2. La manovra finanziaria.	233
3. Il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	234
4. I debiti fuori bilancio.	235
5. Il dissesto finanziario degli enti locali.	238
5.1. Il c.d. dissesto guidato.	239
5.2. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.	242
5.3. Le sanzioni.	252
LE TRACCE	253
CAPITOLO V – L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI (E DEGLI ENTI TERRITORIALI IN PARTICOLARE)	254
1. I principi e i criteri dell'armonizzazione.	254

2. I principi generali contabili.	256
3. Il piano dei conti integrato.	260
4. La classificazione delle spese per missioni e programmi.	261
4.1. I criteri per la classificazione.	263
4.2. La flessibilità del bilancio.	263
4.3. Le regole applicabili agli enti strumentali in regime di contabilità civilistica.	264
4.4. Le regole applicabili alle Regioni a statuto speciale.	265
5. Le novità introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dal d.l. 19 giugno 2015, n. 78.	265
LE TRACCE	267

CAPITOLO VI – LA FINANZA DERIVATA DEGLI ENTI TERRITORIALI

268

1. I contratti derivati.	268
2. L'evoluzione normativa in tema di derivati degli enti territoriali.	270
3. La disciplina introdotta dalla legge di stabilità 2014.	272
4. Gli orientamenti giurisprudenziali.	273
LE TRACCE	277

PARTE IV – LA GESTIONE PATRIMONIALE DELLO STATO

CAPITOLO I – BENI PUBBLICI

281

1. Nozione.	281
2. Classificazione.	283
3. I beni demaniali.	283
4. Il regime giuridico dei beni demaniali.	285
4.1. Il federalismo demaniale.	286
5. I beni culturali e paesaggistici.	289
6. I beni patrimoniali.	290
6.1. Il regime giuridico.	292
7. I beni disponibili.	292
8. L'utilizzazione dei beni pubblici.	293
8.1. La concessione amministrativa.	294
8.1.1. Il diritto di insistenza.	295
9. La valorizzazione di beni pubblici.	297
10. La dismissione di beni pubblici.	299
11. I diritti reali pubblici su beni altrui.	304
12. La tutela dei beni pubblici.	305
13. Il conto generale del patrimonio.	306
LE TRACCE	308

CAPITOLO II – LA NUOVA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI 309

1. Gli indirizzi del nuovo codice. 309
2. Le principali novità: trasparenza, pubblicità e criteri di scelta del contraente. 310
3. Semplificazione e procedure di gara. 311
4. Qualificazione degli operatori economici e rating di impresa. 312
5. I sistemi di garanzia. 314
6. La scelta dei soggetti che svolgono compiti e funzioni nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica. 315
7. Il Documento di Gara Unico Europeo ed il soccorso istruttorio. 316
8. Subappalto e avvalimento. 318
9. Concessioni, partenariato pubblico privato e sussidiarietà orizzontale. 319
10. Validazione dei progetti e modifiche contrattuali. 323
11. Le infrastrutture e gli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese. 324

CAPITOLO III – I SERVIZI PUBBLICI E L'IMPRESA PUBBLICA 325

1. Nozione e forme di impresa pubblica. 325
 2. Le aziende autonome. 326
 3. Gli enti pubblici economici. 326
 4. Le privatizzazioni. 327
 5. Le società a partecipazione pubblica. 329
 - 5.1. Le società a totale partecipazione pubblica. 329
 - 5.2. Le società miste. 330
 - 5.2.1. La nozione di servizio pubblico. 332
 - 5.2.2. Le società di gestione e le società strumentali. 333
 - 5.3. Le società degli enti territoriali. 334
 - 5.3.1. L'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali. 338
 - 5.3.2. Il quadro normativo dopo la sentenza della Corte Cost. n. 199 del 2012. 341
 6. La delega per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali. 341
 7. Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. 342
 - 7.1. L'oggetto del Testo unico. 343
 - 7.2. Le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche. 344
 - 7.3. Obblighi di motivazione. 344
 - 7.4. I principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico. 345
 - 7.5. La *governance* societaria. 346
 - 7.6. La gestione del personale 347
- LE TRACCE** 349

CAPITOLO IV – L'ANALISI ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI PUBBLICI 350

1. L'efficienza allocativa dei beni pubblici. 350

2. I beni di “merito” e di “demerito”.	351
3. L’intervento pubblico nei mercati contendibili.	352
4. Il monopolio naturale.	353
LE TRACCE	355

PARTE V – I CONTROLLI

CAPITOLO I – I CONTROLLI INTERNI 359

1. I controlli. Inquadramento generale.	359
2. I controlli interni: la classificazione.	360
3. Il controllo di gestione.	360
4. Il controllo strategico.	360
5. Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile.	361
6. I controlli interni negli enti territoriali.	362
6.1. I controlli interni negli enti locali.	363
6.2. I controlli interni nelle regioni.	365
LE TRACCE	366

CAPITOLO II – I CONTROLLI DELLA CORTE DEI CONTI 367

Premessa.	367
1. Il controllo preventivo di legittimità.	368
2. La natura dell’atto di controllo.	370
3. La questione di legittimità costituzionale.	370
4. Gli atti sottoposti a controllo.	371
5. Il controllo successivo di legittimità.	372
6. Il controllo sugli enti sovvenzionati.	372
7. Il controllo successivo sulla gestione.	374
7.1. L’esito del controllo sulla gestione.	375
7.2. Il controllo concomitante di cui all’art. 11 della legge 15 del 2009.	376
7.3. Il controllo sulle gestioni fuori bilancio.	377
8. Il controllo sulla contrattazione collettiva.	378
9. Il giudizio di parifica.	379
10. I controlli della Corte dei conti nei confronti delle regioni e degli enti locali.	380
10.1. Il controllo previsto dall’art. 7 della legge n. 131/2003.	381
10.2. Il controllo previsto dalle leggi n. 266/05 e n. 15/09.	384
10.3. Il controllo previsto dall’art. 148- <i>bis</i> del TUEL.	388
10.4. La natura degli atti di controllo della Corte dei Conti sugli enti locali.	393
10.5. I controlli nei confronti delle Regioni.	396
10.6. Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	406
11. Il controllo sugli incarichi di ricerca, studio e consulenza.	415
12. L’attività consultiva.	417
LE TRACCE	419

PARTE VI – LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

CAPITOLO I – LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: NATURA E CARATTERI 423

1. Nozione e inquadramento.	423
2. Le fonti normative.	423
3. La natura e la funzione della responsabilità amministrativa.	424
3.1. La teoria risarcitoria.	424
3.1.1. La natura extracontrattuale.	424
3.1.2. La natura contrattuale.	424
3.2. La teoria sanzionatoria.	425
3.3. La responsabilità amministrativa come <i>tertium genus</i> .	425
4. I caratteri della responsabilità amministrativa: la personalità.	426
4.1. La parziarietà.	427
4.2. L'intrasmissibilità agli eredi.	428
LE TRACCE	430

CAPITOLO II – LA STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA 431

1. Premessa.	431
2. La condotta.	431
3. Le condotte discrezionali e l'insindacabilità nel merito.	432
4. La condotta plurisoggettiva: il concorso di persone nell'illecito amministrativo.	433
5. Il rapporto di impiego.	434
6. Il rapporto di servizio.	435
7. Il vincolo di occasionalità necessaria.	436
8. L'estensione della responsabilità alle persone giuridiche.	436
9. Il nesso causale.	437
LE TRACCE	438

CAPITOLO III – L'ELEMENTO SOGGETTIVO 439

1. Premessa.	439
2. Il dolo.	439
2.1. Il dolo contrattuale.	440
3. La colpa grave.	440
3.1. La <i>culpa in vigilando</i> .	442
4. La buona fede dei titolari di organi politici.	443
5. L'esimente del controllo preventivo di legittimità.	444
6. Il concorso tra condotte dolose e colpose.	444
LE TRACCE	446

CAPITOLO IV – IL DANNO ERARIALE	447
1. La nozione di danno.	447
2. I caratteri del danno erariale.	448
3. Danno diretto e danno indiretto.	448
3.1. Il danno c.d. obliquo.	449
4. I vantaggi compensativi.	449
5. Il potere del giudice di ridurre il risarcimento del danno.	451
6. Il c.d. condono contabile.	452
7. Le principali tipologie di danno erariale.	453
7.1. Il danno da perdita di <i>chance</i> .	454
7.2. Il danno da illegittimo conferimento di incarichi.	456
7.3. Il danno alla concorrenza.	459
7.4. Il danno da disservizio.	459
7.5. Il danno da tangente.	460
7.6. Il danno all'immagine.	461
7.6.1. La liquidazione del danno all'immagine.	465
7.6.2. Le novità introdotte dal c.d. "Lodo Bernardo".	466
7.7. Il danno all'Unione Europea.	474
LE TRACCE	476
CAPITOLO V – LE FATTISPECIE TIPICHE DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	477
1. La responsabilità amministrativa tipica.	477
2. Le principali fattispecie tipiche.	478
3. La disciplina applicabile alla responsabilità amministrativa tipica.	480
4. La responsabilità contabile.	481
LE TRACCE	490
CAPITOLO VI – LA PRESCRIZIONE	491
1. Il termine di prescrizione: la regola.	491
2. L'eccezione: l'occultamento doloso del danno.	492
3. La prescrizione in relazione al danno diretto e al danno indiretto.	493
4. La prescrizione in relazione al danno permanente.	494
5. La prescrizione in relazione al danno all'immagine.	495
6. L'interruzione della prescrizione.	495
7. La costituzione in mora da parte dell'amministrazione danneggiata.	496
8. La costituzione di parte civile dell'amministrazione danneggiata.	496
9. Gli effetti dell'interruzione.	497
LE TRACCE	498
CAPITOLO VII – LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI	499
1. L'ambito della giurisdizione della Corte dei Conti.	499

2. La giurisdizione contabile e gli enti pubblici economici.	500
3. La giurisdizione contabile sulle società pubbliche.	504
4. La giurisdizione contabile sulle società <i>in house</i> .	509
LE TRACCE	512

CAPITOLO VIII – IL CODICE DI GIUSTIZIA CONTABILE **513**

1. La legge delega.	513
2. Le ragioni della codificazione.	515
3. Il significato e l'ambito della codificazione.	516
4. Il procedimento di formazione dell'articolato.	517
5. Struttura dell'articolato.	519
6. Le linee di fondo.	519
7. I principi generali (Parte I, Titolo I, Capo I)	520
7.1. Gli organi. (Parte I, Titolo I, Capo II)	521
7.2. Giurisdizione, competenza, astensione e ricusazione del giudice, ausiliari del giudice (Parte I, Titolo I, Capi da III a VI), parti e difensori (Parte I, Titolo II), atti processuali (Parte I, Titolo III), provvedimenti e nullità. (Parte I, Titolo IV).	521
7.3. La fase preprocessuale (Parte II, Titolo I).	522
7.3.1. Il "punto di partenza".	522
7.3.2. Le riforme degli anni '90.	523
7.3.3. La fase di avvio dell'attività istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo I).	524
7.3.4. L'attività istruttoria del pubblico ministero. (Parte II, Titolo I, Capo II).	526
7.3.5. La conclusione della fase istruttoria. (Parte II, Titolo I, Capo III).	529
7.3.6. L'archiviazione.	530
7.3.7. Attività preprocessuali di parte. (Parte II, Titolo I, Capo IV).	531
7.3.8. Azioni a tutela del credito erariale. (Parte II, Titolo II).	531
8. I rapporti tra l'attività di controllo e il giudizio di responsabilità.	532
8.1. L'onere di segnalazione.	532
8.2. Archiviazione.	533
8.3. Il parere consultivo.	534
9. Il giudizio di responsabilità. Il rito ordinario. (Parte II, Titolo III).	534
9.1. Profili di carattere generale. (Parte II, Titolo III, Capo I).	534
9.2. L'introduzione del giudizio. (Parte II, Titolo III, Capo II).	536
9.3. La trattazione della causa. Decisione. Incidenti. Correzioni di errori materiali. (Parte II, Titolo III, Cap da III a VII).	537
10. I giudizi innanzi alle sezioni riunite. (Parte II, Titolo IV).	538
10.1. Questioni di massima e questioni di particolare importanza. (Parte II, Titolo IV, Capo I/Artt. 114 - 117).	538
10.2. Regolamento di competenza (artt. 118– 122) e giudizi in unico grado (artt. 123 - 129) (Parte II, Titolo IV, Capi II e III).	539
11. I riti speciali. (Parte II, Titolo V).	539
11.1. Rito abbreviato (Art. 130).	539
11.2. Rito monitorio. (Artt. 131 – 132) (Parte II, Titolo V, Capo II).	540

11.3. Rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria pecuniaria (Parte II, Titolo V, Capo III).	541
12. I giudizi di conto – I giudizi pensionistici – I giudizi ad istanza di parte. (Parti da III a V).	541
13. Le impugnazioni. (Parte VI).	542
14. Interpretazione del titolo giudiziale ed esecuzione. (Parte VII).	544
14.1. Interpretazione del titolo giudiziale (Art. 211).	544
14.2. Esecuzione delle sentenze di condanna (Artt. 212 – 216) (Parte VII, Capo II).	544
Indice analitico	546